

## PREGHIERA DELLA SERA

*O Santo Antonio,  
Vorrei poter avere in me il tuo fuoco.  
Far mia la tristezza di chi soffre,  
prendere qualche lacrima  
dal volto di chi piange.*

*Difendere chi subisce cattiverie,  
unirmi a lui e dargli un po' di amore.*

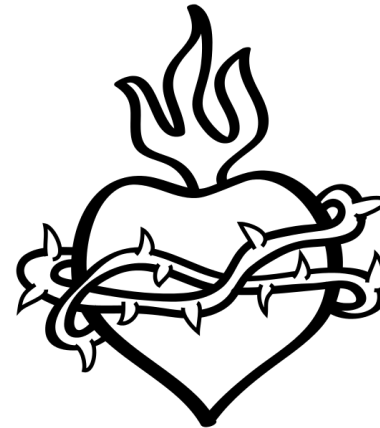
*E' questa la condivisione che Gesù vuole:  
dividere con gli altri gioie e dolore.*

*Allora tutto è vero, giusto, bello,  
perché tu, Signore, ci vuoi coraggiosi.*

*Vuoi i nostri cuori capaci di gesti buoni  
anche se ci costano.*

*Ma noi sappiamo che tu  
sei sempre con noi!*

# Buon Giorno Gesù con Sant'Antonio da Padova



## IL FUOCO

Dal Vangelo secondo Luca

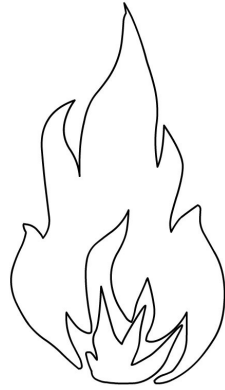
Non accumulate tesori  
sulla terra, dove tarne e  
ruggine consumano  
e dove ladri rubano;  
accumulate invece per voi  
tesori in cielo, dove né tarma  
né ruggine consumano  
e dove ladri non rubano.

**Perché, dov'è il tuo tesoro,  
là sarà anche il tuo cuore.**

“Sono venuto  
a portare il  
fuoco sulla  
terra e come  
vorrei che  
fosse già  
acceso”

## IL FUOCO DELLA VERITA'

Antonio conosce il Vangelo e sa che Gesù vuole che non si dicano cose non vere. Se un uomo ha fatto del male, ha fatto male! Anche se è ricco o potente non importa. E tu ami la verità oppure ...



## IL FUOCO DELLA FEDE

Il coraggio della Verità deriva dal fuoco della fede. Nel cuore di Antonio arde l'amore per Gesù. È lui che gli da il coraggio, e gli dice: "Non temere io sono con te, non aver paura di difendere la verità e la giustizia". E tu ascolti la parola di Gesù?

## IL FUOCO DELLA GIUSTIZIA

Quante persone soffrono ingiustizie. Anche a scuola ci sono i prepotenti e chi non riesce a difendersi. Tu con chi stai? Il fuoco della giustizia, della verità e della fede, ti renda attento a chi ha bisogno di te senza paura.

Cos'è un ex voto?

Per  
Saperne di più

Deriva dal latino ex voto suscepto, «secondo la promessa fatta». indica una formula scritta su oggetti offerti nei santuari per ringraziare il Signore, la Madonna o un santo di aver esaudito una preghiera.



## IL CUORE NELLO SCRIGNO

Nella predicazione Sant'Antonio non aveva paura di nessuno. In lui ardeva un fuoco di coraggio e di amore per Gesù, per i poveri e per la giustizia. Mentre si trovava a Firenze, morì un uomo molto ricco che aveva fatto del denaro la sua ragione di vita.

I parenti del defunto vollero che i funerali fossero splendidi e invitarono frate Antonio a tenere l'omelia. Grande fu la loro indignazione quando udirono il santo frate commentare le parole del



vangelo: "Dove è il tuo tesoro, là c'è il tuo cuore", dicendo che il morto era stato un avaro ed un usuraio. Non diceva cose cattive, ma solo la verità. Siccome i parenti e gli amici dell'uomo ricco si arrabbiarono tantissimo, il Santo disse: "Andate a vedere nel suo scrigno e vi troverete il cuore". Essi andarono e, con grande stupore, lo trovarono in mezzo al denaro e ai gioielli. Non convinti chiamarono pure un chirurgo perché aprisse il petto del defunto. Questi fece l'operazione e lo trovò senza cuore. Dinanzi a tale prodigio molti ricchi e avari si convertirono e cercarono di riparare al male compiuto.